

Jovanotti: *Tutto l'amore che ho*

Le meraviglie in questa parte di universo
sembrano nate per incorniciarti il volto
E se per caso dentro al caos ti _____ PERDERE-io
_____ un forte senso di irrisolto AVVERTIRE-IO

Un grande vuoto che mi avrebbe spinto oltre
fino al confine estremo delle mie speranze
_____ come un cavaliere pazzo CERCARE TE-io
_____ contro il male e le sue istanze LOTTARE

I labirinti _____ senza un filo PERCORRERE
nutrendomi di ciò che il suolo _____ OFFRIRE
E a ogni confine nuovo io _____ asilo CHIEDERE
_____ la mia vita in mare aperto RISCHIARE

Rit.: Considerando che l'amore non ha prezzo
Sono disposto a tutto per averne un po'
Considerando che l'amore non ha prezzo
Lo pagherò offrendo tutto l'amore
Tutto l'amore che ho

Un prigioniero dentro al carcere infinito
Mi sentirei se tu non _____ nel mio cuore ESSERE
Starei nascosto come molti dietro ad un dito
A darla vinta ai venditori di dolore

E ho visto cose riservate ai sognatori
Ed ho bevuto il succo amaro del disprezzo
Ed ho commesso tutti gli atti miei più impuri

Rit.

Senza di te _____ tutto vano ESSERE
Come una spada che trafigge un corpo morto
Senza l'amore sarei solo un ciarlatano
Come una barca che non esce mai dal porto

Rit.

2. Completa il testo con i seguenti verbi: avrebbe influenzato, avesse scelto, si trovasse, cominciò, aveva convinto, avrebbe raggiunto, avevano pensato, piacque, sarebbe diventato, aveva incontrato.

Luigi M. è un imprenditore italo-americano che in pochi anni è riuscito a creare un piccolo impero della pizza. Nato in Sicilia nel 1915, negli anni '30, emigrò con suo cugino in America. Prima di salpare per gli Stati Uniti, i due cugini (1) _____ a lungo alla destinazione: Argentina o Stati Uniti? Alla fine, Luigi decise per gli Stati Uniti, ma solo perché (2) _____ una ragazza che il mese dopo (3) _____ la sua famiglia in Pennsylvania. Luigi non sapeva nemmeno dove (4) _____ la Pennsylvania, ma decise comunque di emigrare in America. In quel momento non immaginava quanto la sua scelta (5) _____ la sua vita per sempre. Una volta giunto a New York, la prima cosa che fece, fu quella di imparare l'inglese. Subito dopo (6) _____ a lavorare in un ristorante italiano. Ci sapeva fare con i clienti ed era bravo anche in cucina: lì imparò a preparare la pizza e alcuni mesi dopo si trasferì in Pennsylvania, dove viveva la ragazza che lo (7) _____ ad emigrare in America. Fu ospite della famiglia e, per sdebitarsi, cominciò a preparare ogni sera una pizza diversa. Questo (8) _____ al padre della ragazza fino al punto di permettere a Luigi di sposare sua figlia. Gli diede inoltre un locale per aprire una pizzeria per poter mantenere la sua nuova famiglia. Da allora quella pizzeria appartiene alla famiglia di Luigi ed è solo la prima di tante pizzerie che i suoi figli e nipoti hanno aperto in tutta la Pennsylvania negli ultimi novant'anni. Probabilmente se (9) _____ l'Argentina, non (10) _____ un imprenditore, ma forse sarebbe diventato un bravissimo *gaucho* e adesso i suoi nipoti sarebbero proprietari di alcune tenute nella Pampas.

Completate il testo con i verbi coniugati al tempo e modo giusto.

Da giovane Gino non (essere) _____ mai bravo a scuola. Al liceo lui (dovere) _____ spesso ripetere gli esami, perché (preferire) _____ divertirsi con gli amici in discoteca. Lui (prendere) _____ normalmente voti bassi e (pensare) _____ che i professori non (potere) _____ spiegare bene le regole della grammatica. Se invece (studiare) _____ di più (superare) _____ anche il primo compito in classe nel 1999. Mentre (scrivere, lui) _____ questo compito sulla grammatica (capire) _____ subito che il risultato non (essere) _____ straordinario. Ma per fortuna si ricordava di quello che il professore (spiegare) _____ in classe sulla concordanza dei tempi alcune settimane prima: Prima lo studente doveva guardare il verbo della frase principale perché (capire) _____ se poi doveva scegliere l'indicativo o il congiuntivo. Siccome Gino non (volere) _____ prendere di nuovo un voto basso, (decidere) _____ di fare tutto quello che (potere) _____. Non voleva che sua madre (dire) _____ di nuovo che lui (essere) _____ pigro e che non (lavorare) _____ mai abbastanza. Ed ecco: Questa volta sembrava che i consigli (funzionare) _____ anche perché non faceva tutti gli sbagli che (fare) _____ normalmente. Arrivato a casa, Gino (essere) _____ molto nervoso. Siccome nessuno (potere) _____ dirgli chiaramente come (stare) _____ le cose, (lui, correre) _____ al telefono per chiedere informazioni al suo professore. Per il resto della giornata Gino (sentirsi) si _____ molto felice !!!!

Completate il testo con i pronomi relativi opportuni (e riflettete sulla loro funzione).

Era una bella mattinata di maggio e dopo una settimana di intenso lavoro, finalmente un giorno di vacanza. Già dalla sera prima, avevo deciso di fare una passeggiata in centro con la mia amica Alessandra, _____ avevo conosciuto qualche mese prima, e di vedere le vetrine dei negozi. Mancavano poche fermate d'autobus per raggiungere il posto dell'appuntamento, quando l'autobus _____ ero salito si era fermato. Tutti noi passeggeri ci chiedevamo la ragione _____ eravamo bloccati lì: la strada era libera, non c'era traffico e l'autobus _____ eravamo era tra i più nuovi: non poteva essersi rotto. Ormai erano passati alcuni minuti, e le persone _____ viaggiavo cominciavano a perdere la pazienza. Chi sbuffava, chi borbottava, chi gridava: "Fateci scendere!". A un certo punto l'autista, _____ aveva uno sguardo disperato, ha detto ai passeggeri: "Signori, c'è un guasto! Esce del fumo dal motore. La corsa finisce qua". Spalancate le porte, siamo scesi tutti. E tutti, scendendo, abbiamo guardato verso il motore _____ usciva una nuvola di fumo bianco; davanti alla nuvola di fumo, l'autista allargava le braccia e scuoteva la testa. Non c'era niente da fare. Avevo capito a quel punto che avrei fatto tardi all'appuntamento, così avevo pensato di telefonare ad Alessandra e di avvertirla del ritardo. Ho infilato una mano nella tasca _____ avevo messo il telefonino, ho frugato a lungo, infine ho tirato fuori dalla tasca tutte le cose: ma il telefonino non c'era più. Ho esclamato con tono contrariato e dispiaciuto: "No, il telefonino!". Poi ho alzato lo sguardo e dalla nuvola bianca ho visto avanzare un uomo, _____ discretamente, ma senza esitazioni, si è avvicinato e mi ha detto: "Se le serve un telefonino... cioè: se le serve un telefonino _____ telefonare, può usare il mio!". È stato così che quella mattina ho dato una buca alla mia amica Alessandra